

Da predicatore vaticano a supporter di Arkeon l'associazione accusata di violenze sui minori

Padre Cantalamessa, il frate che ha accostato lo scandalo pedofilia con l'antisemitismo, è tra i sostenitori del leader del gruppo Sacred Path, Vito Carlo Moccia, a giudizio a Bari per associazione a delinquere. E non solo



Foto Epa



Padre Raniero Cantalamessa

Il dossier

GIOVANNI MARIA BELLU

ROMA
direzione@unita.it

Il processo è in corso a Bari. Gli imputati sono undici, accusati di reati quali associazione a delinquere, truffa, violenza privata, maltrattamento di minori. Il decreto che dispone il giudizio di Vito Carlo Moccia, inventore del metodo Arkeon, e presidente dell'associazione "Sacred Path", è un repertorio di violenze psicologiche atroci. La più perfida consisteva nel fare credere agli adepti di aver subito nell'infanzia una violenza sessuale. Per questo si resta di stucco quando, nel leggere l'enorme materiale di documentazione sul "caso Arkeon", si scopre che il più autorevole sostenitore di questa organizzazione è stato padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa pontificia, il frate cappuccino che lo scorso 2 aprile, parlando in presenza di Benedetto XVI, ha scatenato uno scandalo planetario paragonando la campagna di stampa sulla pedofilia nella Chiesa con «gli aspetti più vergognosi dell'antisemitismo».

È una storia complicata che si sviluppa in un lungo arco di tempo. Conviene, dunque, andare con ordi-

L'incubo infantile

Gli adepti venivano convinti di essere stati abusati da bambini

Denunce ignorate

Le missive con richieste di aiuto inoltrate al capo dell'associazione

ne.

Fondata da Vito Carlo Moccia nel 1999, l'associazione "Sacred Path" (cioè "il sentiero sacro") nel Duemila, con l'invenzione del metodo Arkeon, assume la natura che l'ha portata in tribunale. Ma in quei primi anni opera con discrezione, aumentando proseliti e profitti attraverso un discreto passaparola. Ha anche una buona stampa. La popolarità televisiva arriva l'11 settembre del 2004. E quel giorno che il nome di padre Raniero Cantalamessa compare per la prima volta accanto a quello di Vito Carlo Moccia. Il predicatore dedica una puntata della sua rubrica televisiva "A sua immagine, le ragioni della speranza", che va in onda tutti i pomeriggi del sabato su RaiUno, al metodo Arkeon e conduce un'intervi-